

Si estende la battaglia per migliorare la condizione operaia

«Resisteremo un minuto più del padrone» gridano gli operai della Pasquali in lotta



Dal C.R.P.E.T.

Sarà convocata una conferenza sull'occupazione

Criticata la politica governativa che si esaurisce in
misure anticongiunturali frammentarie

Il CRPEP riunitosi al palazzo del congresso ha preso in considerazione la situazione occupazionale della regione. Dalla discussione è emerso con chiarezza l'accordo sulla necessità di approvare l'analisi territoriale e settoriale dei fattori che hanno determinato l'attuale crisi dell'occupazione. È stata accolta la proposta di costituire un gruppo di lavoro territoriale e settoriale per studiare tutti quei problemi che dovranno essere sottoposti all'attenzione della assemblea.

Questo ampio lavoro di preparazione sarà molto integrato da una serie di incontri tra i gruppi fra il CRPEP e i dati

di lavoro ed i rappresentanti del lavoro. Per questo si guarda più a problemi più urgenti che a quelli più generali. La necessità di convocare una conferenza regionale sull'occupazione che dovrà prendere in esame le maggiori questioni al fine di elaborare proposte concrete e coordinate da sottoporre alle competenti autorità di governo. La conferenza sarà convocata in una sede che dovrà essere scelta in un luogo che sia equidistante da tutte le regioni della Toscana.

Questo ampio lavoro di preparazione sarà molto integrato da una serie di incontri tra i gruppi fra il CRPEP e i dati

Preoccupazione fra i commercianti per l'aumento dei fitti richiesto dal Comune

La presidenza dell'Associazione dei commercianti di Firenze ha ricevuto dal Comune di Firenze una lettera in cui si chiede l'aumento dei fitti per i negozi. Il presidente dell'associazione, Roberto Vignoli, ha risposto che i commercianti non sono disposti a pagare fitti più alti di quelli attuali. Ha anche detto che i commercianti sono preoccupati per l'aumento dei fitti e che non sono disposti a pagare fitti più alti di quelli attuali.

Le zone dei parlamentari comunisti

Si sono riuniti i deputati e i senatori fiorentini del Pci sotto la presidenza del compagno Roberto Maroni. È stato deciso di fare una divisione delle zone dei parlamentari comunisti. Le zone sono state divise in tre gruppi: il primo gruppo comprende le zone di Sesto Fiorentino, Sesto San Giovanni, Dicomano e Rufina; il secondo gruppo comprende le zone di Vinci, Vinci, Vinci, Vinci; il terzo gruppo comprende le zone di Vinci, Vinci, Vinci, Vinci.

Diciottenne scomparsa da 15 giorni

La polizia fiorentina sta cercando da un anno e mezzo la diciottenne scomparsa da 15 giorni. La ragazza è stata vista per l'ultima volta a Firenze. La polizia sta cercando di rintracciare la ragazza in tutta Italia.

Il prode Cariglia

Vittorio invece ci accusa di «malafede» per aver osato esprimere la nostra meraviglia al fatto che il Car. Cariglia, evidentemente così poco impegnato nelle sue mansioni, abbia deciso di accettare la carica di presidente della commissione esteri della Camera e nei vari bureau internazionali abbia deciso di un impetuoso slancio di attivismo di dedicare un po' del suo tempo libero a problemi della città accollandosi la nomina a revisore dei conti per l'esercizio 1967. Il Car. Cariglia, che si è fatto avanti con un'aria di sufficienza, ha risposto che questa nomina Cariglia non l'ha accettata per ingiuria o per sete di potere, ma non lo sapeva nemmeno ma soltanto per il suo incommensurabile spirito di sacrificio.

L'agitazione alla Targetti per la rottura delle trattative Sciopero dei lavoratori del vetro ieri a Empoli e Montelupo

Tutti i Calenzano è contro il Pasquali. La battaglia unitaria non riposa dai lavoratori di questa azienda che ieri hanno manifestato sciopero. I manifestanti hanno gridato: «Resisteremo un minuto più del padrone».

Il sindacato del vetro ha informato la prefettura di non approvare l'ordine di sciopero. Il sindacato ha anche detto che i lavoratori del vetro sono scioperati e che non sono disposti a lavorare.

Altre tre organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, sono state convocate da una conferenza sull'occupazione. La conferenza sarà convocata in una sede che dovrà essere scelta in un luogo che sia equidistante da tutte le regioni della Toscana.

La Targetti ha informato la prefettura di non approvare l'ordine di sciopero. La Targetti ha anche detto che i lavoratori del vetro sono scioperati e che non sono disposti a lavorare.

Il sindacato del vetro ha informato la prefettura di non approvare l'ordine di sciopero. Il sindacato ha anche detto che i lavoratori del vetro sono scioperati e che non sono disposti a lavorare.

Altre tre organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, sono state convocate da una conferenza sull'occupazione. La conferenza sarà convocata in una sede che dovrà essere scelta in un luogo che sia equidistante da tutte le regioni della Toscana.

Targetti

I dipendenti della Targetti sono in agitazione in conseguenza della rottura delle trattative provocata dalla direzione che ha portato un misero 2 per cento di aumento sul prezzo di produzione e 50 lire al giorno come contributo di gestione nel caso venga istituita la mensa aziendale. I lavoratori della Targetti rivendicano la sostituzione del premio di produzione con la creazione di un consiglio di gestione in base al cui aumento di determinati risultati produttivi il miglioramento degli ambienti di lavoro e il rispetto dei diritti della C.I. Nel corso di una assemblea i lavoratori hanno manifestato la volontà di iniziare questa prima lotta dando mandato ai sindacati di organizzare le forme ed i tempi.

Vetro

I lavoratori del vetro hanno colorato di Empoli e Montelupo hanno effettuato una massiccia sciopero riuscito con altissime percentuali. Nel corso della giornata si sono svolte assemblee affollatissime durante le quali si è fatto il punto della lotta intrapresa per rivendicare la corretta applicazione delle nuove tabelle contrattuali. La regolamentazione dei superminimi ha provocato la reazione della grafica che ha risposto di 80 ore il rispetto sulle norme sulle assicurazioni sociali. L'adeguamento degli ambienti di lavoro alle norme di igiene di prevenzione e di sicurezza sul lavoro, il diritto all'assemblea in fabbrica alla presenza dei dirigenti sindacali.

Le feste dell'Unità

SESTO FIORENTINO — Prosegue a Sesto il Festival dell'Unità il cui programma prevede per questa sera uno spettacolo di arte varia con orchestre cantanti. Alle ore 16.30 invece avranno luogo una serie di manifestazioni per i bambini. Domani il Festival prevede un intenso programma alle ore 10.30 di pattinaggio alle 16.30 teatro dei pupazzi per i più piccoli alle 18.30 il canoro del compianto Arturo Colombi della direzione del Pci alle 21 spettacolo teatrale dal titolo «La chiesaccia».

La Giunta respinge la campagna contro il P.R.

Si tratta di iniziative condotte con metodo poco serio

I sindacati sui cantieristi

Le organizzazioni sindacali della CGIL, CISL, UIL dopo aver partecipato alla riunione della commissione provinciale per il collocamento e la misurazione occupazionale per esaminare il piano di finanziamento per i cantieri hanno ribadito la loro critica ed opposizione al piano ministeriale con il quale per l'intera provincia vengono limitate 7700 giornate di lavoro che occuperebbero soltanto una piccola parte di lavoratori e per un periodo limitato. Le tre organizzazioni riconfermano la posizione già espressa in sede di commissione che ha trovato unanime approvazione affinché le giornate di lavoro per l'esercizio 1969 vengano portate a 8000 per i comuni della provincia ed a 80 per Firenze. I sindacati hanno chiesto inoltre che il mini piano di predisporre i primi richiami al parere delle commissioni provinciali.

Rossi e Sarri

Prosegue con forza la lotta alla Rossi e Sarri dopo che l'assemblea ha deciso di effettuare 2 ore di sciopero attivo per ogni giornata di lavoro. L'occupazione della lotta è dovuta all'esito negativo dell'incontro fra sindacati e direzione per discutere le richieste avanzate che riguardano l'applicazione del contratto di lavoro in merito all'orario, la revisione delle quote che ed un giusto inquadramento. La direzione di una mensa calda aziendale con il contributo della direzione. L'istituzione di un premio annuale di produzione pari a 100 ore retribuite in rapporto agli «ultimi prodotti» esistenti nell'azienda.

Semidistrutto il «Mercatino»

PAUROSO INCENDIO IN PIAZZA DEI CIOMPI: COLPITE 16 FAMIGLIE



Un violentissimo incendio ha semidistrutto il mercato degli oggetti usati di piazza dei Ciompi. Nel giro di pochi minuti sedici bancarelle — circa la metà di quelle che compongono il popolare mercatino — sono state innescate. Un duro colpo per i commercianti che hanno perso quasi completamente tutto il loro materiale. I commercianti hanno chiesto che si rimettesse in piedi la loro attività a prezzo di enormi sacrifici, con l'incendio di ieri numerose famiglie sono state costrette a tornare a casa senza nulla. Il necessario per vivere è stato fornito dalle autorità comunali e governative per permettere al colpevole di riprendere la loro attività alla quale è legata la vita di sedici famiglie.

Il paurico incendio è scoppiato verso le 15.30. Sembra che la fiamma sia stata causata da un corto circuito nell'accendere una lampadina di una delle bancarelle. La fiamma si è propagata molto rapidamente e ha colpito tutti i teloni e tutti gli oggetti in legno antico che componevano il materiale in vendita. Come si è detto nel giro di pochi minuti le fiamme si sono propagate alle bancarelle vicine distruggendo tutto il materiale che si trovava all'interno. Sul posto arrivavano i vigili del fuoco con due autospeme. Essi però, non potevano far altro che cercare di isolare le fiamme ed evitare che l'incendio si propagasse anche all'altra ala del mercatino. Nel frattempo alcuni commercianti mettevano a rischio la propria vita per tentare di salvare i loro oggetti a prezzo di enormi sacrifici, con l'incendio di ieri numerose famiglie sono state costrette a tornare a casa senza nulla.

Sul posto si è recato il commissario Mario Chelli, consigliere comunale del Pci. Il sindaco dopo aver portato la solidarietà del gruppo comunista in Palazzo Vecchio si è recato in Comune ed ha annunciato per questa mattina un incontro fra una delegazione dei commercianti colpiti con il sindaco. Il compagno che ha già avanzato la richiesta che l'amministrazione comunale provveda subito a costituire la parte del mercato distrutto dalle fiamme. L'incendio ha provocato panico e paura fra gli abitanti della zona e allo stesso tempo ha suscitato la preoccupazione di tutti per il futuro del mercato.

Nella foto una squadra di vigili del fuoco impegnata a domare le fiamme.

Assolta in Tribunale

Accoltellò il mancato sposo

Gesualdo Ala 68 anni per un matrimonio non riuscito è stato condannato a 15 anni di reclusione. Il giudice ha deciso che Ala ha commesso un omicidio colposo. Ala ha ucciso il suo mancato sposo con un coltello. Ala ha detto che non voleva sposarsi e che non voleva che il suo mancato sposo si sposasse con un'altra donna. Ala ha detto che non voleva che il suo mancato sposo si sposasse con un'altra donna.

Stasera la premiazione del «Pozzale»

Questa sera alle ore 21 nel salone del palazzo dell'Esposizione di Impoli avrà luogo la premiazione del premio Pozzale. La premiazione sarà presieduta dal sindaco di Impoli. La premiazione sarà presieduta dal sindaco di Impoli.